



COMMISSIONE ENERGIA



RAPPORTO 1 - NOVEMBRE 2013

- 1. Introduzione**
- 2. Mobilità**
- 3. Sviluppo e pianificazione**
- 4. Comunicazione, cooperazione**
- 5. Edifici ed impianti comunali**
- 6. Approvvigionamento, smaltimento**
- 7. Organizzazione interna**
- 8. Conclusioni**

INTRODUZIONE

Il presente rapporto si inserisce nell'iter intrapreso a seguito della mozione Città dell'energia presentata dalla già consigliera comunale Tosca Gianotti.

Dopo la presentazione del rapporto da parte dell'ing. Caccia (aprile 2013), il Municipio ha incaricato la commissione ambiente (commissione consultiva dell'esecutivo) quale "commissione energia". "Questo gruppo di lavoro è l'organo consultivo del procedimento Città dell'energia e ha quindi il compito di sviluppare, assistere e coordinare costantemente le misure di politica energetica e di verificarne i risultati" (Rapporto conclusivo fase A, 17.01.2013, p. 6).

Come primo compito la commissione è stata incaricata di analizzare il bilancio iniziale e di formulare delle proposte di misure mirate e commisurate alla realtà del borgo.

Ai lavori della commissione hanno partecipato Gianni Totti (capo dicastero), Tosca Gianotti (autrice mozione), Fabio Conconi, Giovanni Fasciati, Flavia Lanza, Chiara Mascitti, Nello Persico, Anna Rossetti, Flavio Tognini (membri commissione Ambiente).

La Commissione ha intrapreso con entusiasmo il compito assegnato e ha deciso di organizzare degli incontri regolari in cui prendere in esame i diversi settori di intervento proposti da Città dell'energia. A una seduta di brain-storming è seguita una seduta di regolazione e di indicazione delle priorità.

Nella tabella è indicata la competenza di intervento indicativa, il costo ipotizzato e la tempistica ipotizzata e auspicata dalla commissione.

Costo	Sigla	Min.	Max.
Gestione corrente	GC	0	5'000
Basso	B	5'000	30'000
Medio	M	30'000	100'000
Alto	A	100'000	...

Per quanto riguarda la tempistica invece è stata utilizzata la seguente scala:

Tempistica	Sigla	Termine temporale
Immediata	1	Urgente/indispensabile
Breve termine	2	Un anno (fine 2014)
Medio termine	3	Legislatura (aprile 2016)
Lungo termine	>	Misure graduali e future

MOBILITÀ

Tematica discussa nelle sedute del 6 e del 24 giugno 2013. Nel primo bilancio questo settore ha ottenuto un risultato discreto (42%). Si è deciso di iniziare da questo tema in quanto già oggetto di discussione in vista della giornata ecologica.

Obiettivi

- Ridurre il traffico veicolare aumentando la mobilità sostenibile (bici, piedi)
- Rendere più sicuro il trasporto a piedi e in bici

Misure proposte

4.1 MOBILITÀ NELL'AMMINISTRAZIONE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Spostamento casa-posto di lavoro			
Analisi statistica annuale della mobilità dei dipendenti	ACS	GC	1
Posteggi per bici (scuole e edifici amministrazione)	Mun/CC	B	2
Possibilità di fare la doccia sul posto di lavoro	Mun		>
Mobilità lavorativa			
Analisi statistica annuale del consumo dei veicoli dell'amministrazione	UT	GC	1
Abbonamento generale al portatore per gli spostamenti dei collaboratori	Mun	B	2
Veicoli elettrici (auto, bici, furgoni) per l'amministrazione	CC	M	>
4.2 MODERAZIONE DEL TRAFFICO			
Utilizzo maggiore di segnaletica orizzontale	Amm	GC	>
Zone 30/20	Mun/CC	M	3

4.3 MOBILITÀ NON MOTORIZZATA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Piano di mobilità scolastica			
Fermate scendi e vivi	Amm/Mun	B	2
Mappa dei percorsi con indicazione percorrenze	Amm/Mun	B	2
Segnaletica orizzontale (pericolo, impronte,...)	Amm/Mun	B	1
Bici			
Assi N-S e O-E con corsia ciclabile continua (vedi PMS)	Mun/CC	M	2
Bici elettriche/tradizionali a noleggio (ET)	Mun	B	2
Postazioni ricarica bici e auto elettriche (NI FFS)	Mun	B	>
Posteggi per bici (posta, centri commerciali, stazione, installazioni sportive,...)	Mun/CC	M	3
Piedi			
Mappa dei percorsi (storici e non) con indicazione percorrenze	Amm/Mun	B	9.2013
Rete marciapiedi continua e senza barriere architettoniche per disabili, carrozzine... (Smussare)	Amm/mun	-	>
4.4 TRASPORTO PUBBLICO			
Posteggi c/o FFS per facilitare mobilità combinata (NI FFS)	Mun	-	3
Sito internet: orari/tariffe, incentivi	Amm	GC	1
4.5 MARKETING			
Giornate ecologiche sul tema	Mun	B	9.2013
Incentivi per acquisto bici elettriche (mozione Rossetti)	Mun	B	2
Premio/invito ad aziende per "buone pratiche" (meno posteggi e utilizzo posteggi di domenica)	Mun	GC	3
Sito internet: incentivi vari, orari TP,...	Amm	GC	1

SVILUPPO E PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Dopo aver affrontato il tema della mobilità si è ritenuto opportuno e necessario chinarsi sulla tematica in oggetto, in quanto direttamente collegata alla predente. Nel primo rapporto questo settore ha ottenuto un risultato basso (21%). Tematica discussa nelle sedute del 24 giugno e del 10 luglio 2013.

Obiettivo

- Sviluppare al meglio le attività territoriali per ridurre il consumo energetico

Misure proposte

1.1 CONCETTI, STRATEGIE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Bilancio energetico comunale (consumi elettrici, riscaldamenti,...)	UT	GC	1
Compenso agricolo reale	Mun/CC		>
Ordinanza su illuminazione notturna	Mun	-	2
Teleriscaldamento comunale per scuole/edifici pubblici	CC	A	>
1.2 PIANIFICAZIONE COMUNALE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Ottimizzazione interventi squadra esterna (taglio erba, giro piazze raccolta, pulizie strade)	UT	GC	2
Piano di mobilità (piano del traffico sostenibile)	Mun/CC	B	>
Piano energetico comunale	Mun	B	3
Spazi di sosta / incontro / verdi su tutto il territorio	Mun/CC	M	3
1.3 VINCOLI PER PROPRIETARI FONDIARI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Piani particolareggiati (densificazione nucleo)	Mun/CC	B	3
Riduzione (non aumento) dei posteggi	GC	-	>
1.4 LICENZA EDILIZIA E CONTROLLI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Incentivi comunali per posa collettori solari	GC	B	3
Sportello informazione energetica	Mun	M	3

EDIFICI E IMPIANTI COMUNALI

La terza tematica affrontata è quella degli edifici e impianti comunali. Questo tema ha ottenuto un risultato molto basso (5%) anche a causa dell'assenza "di dati inerenti gli edifici che una volta calcolati permetteranno subito al Comune di migliorare il proprio risultato" (Rapporto conclusivo fase A, 17.01.2013). Tematica discussa il 27 luglio.

Obiettivo

- Pianificare una raccolta costante degli indicatori energetici degli stabili
- Migliorare l'efficienza energetica degli edifici comunali
- Integrare nelle costruzioni fonti energetiche da energia rinnovabile

Misure proposte

2.1 GESTIONE DELL'ENERGIA E DELL'ACQUA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Bilancio energetico comunale: definire formalmente i compiti (raccolta dati, elaborazione,...) e allestire e tenere a giorno la contabilità energetica	UT	GC	2
Costruzione e ristrutturazione degli stabili comunali secondo standard energetici e con acquisti ecologici	Mun/CC		>
Ridurre il consumo di acqua potabile per scopi non alimentari: collegare gli autolavaggi alla rete industriale	UT	M	>
2.2 VALORI MIRATI ENERGIA, EFFICIENZA E EFFETTI CLIMATICI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Teleriscaldamento a cippato di quartiere in collaborazione con patriziato (proprietario di una quantità di energia potenziale enorme); in particolare per centro scolastico	Mun/CC	A	>
Impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici comunali o affitto a tale scopo ad aziende elettriche (in particolare: falda sud del palazzo boscerina e pista di ghiaccio)	Mun/CC	A	>
Micro centrali idroelettriche sulle condotte dell'acquedotto	Mun/CC	A	>
Collettori solari per l'approvvigionamento della casa anziani (attuale o futura) e palazzo boscerina	Mun/CC	A	>
Richiesta alla SES di un mix energetico composto maggiormente da energia rinnovabile	Mun/CC	B	2
2.3 PROVVEDIMENTI SPECIALI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Illuminazione pubblica: sostituzione delle lampadine al mercurio con lampadine a risparmio energetico (SES)	UT	GC	>
LED (o future fonti più efficienti) su nuove tratte IP	UT	M	>

APPROVVIGIONAMENTO, SMALTIMENTO

Altra tematica con punteggio iniziale basso (20%): è basilare formalizzare le buone prassi attraverso atti vincolanti (regolamenti) e/o un piano energetico comunale. Tematica discussa nella seduta del 27 luglio.

Obiettivo

- Formalizzare decisioni e procedure volte a migliorare l'efficienza energetica

Misure proposte

3.1 STRATEGIA AZIENDALE E APPROVVIGIONAMENTO	am/mun/cc	Costo	Temp.
Intervento nella SES per aumentare l'efficienza energetica, incrementare l'uso di energie rinnovabili, proteggere il clima e garantire una regolazione ottimale delle reti	Mun	GC	>
3.2 PRODOTTI, TARIFFE, INFORMAZIONI AI CLIENTI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sportello/ufficio di consulenza in ambito energetico e per informare il cittadino su tutte le agevolazioni per la produzione di elettricità da rinnovabili	Mun/CC	M	3
3.3 PRODUZIONE LOCALE DI ENERGIA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Pista di ghiaccio: verificare il riscaldamento verso SPAI e SME e migliorare l'efficienza e il rendimento	UT	GC	1
Regolamento per incentivi comunali alla realizzazione di impianti di energia rinnovabile	Mun/CC	M	2
Partecipazione comunale (supporto e/o finanziario) in progetti di produzione di energia rinnovabile (biomassa, fotovoltaici, collettori, biogas)	Mun/CC	A	3
3.4 EFFICIENZA ENERGETICA APPROVVIGIONAMENTO IDRICO	am/mun/cc	Costo	Temp.
Indicazione sulla fattura acqua dell'evoluzione dei consumi rispetto agli anni precedenti e al consumo medio (grafico)	AAC	B	1
Elaborazione e aggiornamento dei dati sui consumi e ottimizzazione rendimento (riduzione perdite)	AAC	M	>
3.5 EFFICIENZA ENERGETICA DEPURAZIONE ACQUE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Realizzazione di posteggi con sagomati forati con fondo permeabili per garantire maggiore infiltrazione delle acque	UT	GC	1
Migliorare la produzione di biogas per avvicinarsi alla copertura totale del consumo dell'impianto (IDA)	Mun	GC	3

ORGANIZZAZIONE INTERNA

Questo settore ottiene già un buon risultato (49%). Tematica discussa nella seduta del 27 luglio.

Obiettivo

- Rendere più coordinato il lavoro del comune in ambito ambientale ed energetico

Misure proposte

5.1 STRUTTURE INTERNE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Funzionario di riferimento, con sensibilità ambientale, formato costantemente e con competenze comunicative, come riferimento per la politica ambientale ed energetica e per l'informazione alla popolazione e all'economia	Mun	GC	2
Riorganizzazione dei dicasteri con dicastero ambiente e funzionario responsabile	Mun	GC	3
5.2 PROCESSI INTERNI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Valutazione energetica e ambientale sistematica, in particolare con paragrafo standard in ogni messaggio	UT	GC	1
Momenti di formazione per funzionari	ACS/UT	B	>
Momenti di formazione per membri della commissione ambiente, municipali e consiglieri	ACS/UT	B	>
Premio per pratiche virtuose di settori particolari dell'amministrazione o per singolo funzionario	Mun	GC	1
5.3 FINANZE	am/mun/cc	Costo	Temp.
-			

COMUNICAZIONE, COOPERAZIONE

Tematica con punteggio iniziale discreto (34%): nel mese di dicembre è già stata pianificata una serata informativa sulle energie rinnovabili in collaborazione con Ticino energia cui il comune ha aderito, assumendosi i costi amministrativi e invitando i comuni della regione. Tematica discussa nella seduta del 27 luglio e del 14 ottobre.

Obiettivo

- Incrementare collaborazioni a livello regionale con enti, associazioni e scuole

Misure proposte

6.1 STRATEGIE DI COMUNICAZIONE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sviluppo di una politica di comunicazione chiara, regolare e coerente	Mun/Amm	GC	>
Il comune si propone come modello esemplare dal punto di vista ambientale	Mun/Amm	GC	>
6.2 COOPERAZIONE E COMUNICAZIONE CON LE AUTORITÀ	am/mun/cc	Costo	Temp.
Sportello ambientale regionale o collaborazione puntuale con comuni della regione	Mun	M	3
Organizzazione regolare di eventi/conferenze su scala regionale	Mun	GC	>
6.3 COOPERAZIONE E COMUNICAZIONE CON ECONOMIA, COMMERCIO E INDUSTRIA	am/mun/cc	Costo	Temp.
Incontri regolari con ambienti economici e industriali per discutere e proporre miglioramenti su illuminazione notturna, mobilità, recupero rifiuti,...	Mun	GC	>
6.4 COOPERAZIONE E COMUNICAZIONE CON LE AUTORITÀ CON ABITANTI E MOLTIPLICATORI	am/mun/cc	Costo	Temp.
Collaborazioni puntuali con enti di protezione della natura o dell'ambiente a livello regionale e nazionale	Mun	GC	>
Sportello comunale (ambiente e energia)	Mun	M	3
6.5 SOSTEGNO AD ATTIVITÀ PRIVATE	am/mun/cc	Costo	Temp.
Partecipazione del comune alla creazione di impianti di energia da fonti rinnovabili (soprattutto legno e sole)	Mun/CC	A	3

CONCLUSIONI E SINTESI

Il presente rapporto propone **misure puntuali e mirate** in ambito energetico: la commissione invita il Municipio a prenderne nota e a definire come concretizzare quanto proposto. In vista degli importanti cantieri che il nostro comune affronterà nei prossimi anni (ristrutturazione e costruzione edifici comunali, nuovo piano regolatore,...) questo documento può divenire **una traccia cui riferirsi** per avere un approccio unitario e coerente.

Il bilancio iniziale ha portato alla luce i limiti attuali e le mancanze riscontrabili nel nostro Comune, ha inoltre confermato la necessità di lavorare in modo costante e importante sul tema dell'ambiente e dell'energia. Per prendere maggiore consapevolezza della situazione e per valutare e documentare con dati precisi l'evoluzione futura è indispensabile dotarsi di un **bilancio energetico comunale**. A tale scopo andrebbero innanzitutto definiti formalmente i compiti (raccolta dati, elaborazione,...); andrebbero inoltre pianificati e definiti l'allestimento e l'aggiornamento annuale di una contabilità energetica che presenti ad esempio:

- Consumo riscaldamento edifici comunali
- Consumi elettrici edifici comunali
- Consumo dei mezzi comunali (km percorsi e carburante)
- Dati riguardanti lo spostamento casa-lavoro dei dipendenti
- Altri indicatori energetici (consumo acqua,...).

L'audit iniziale di Città dell'energia è stato possibile grazie al prezioso lavoro del direttore dell'ufficio tecnico, ing. Athos Berta, ma altre misure richiedono la collaborazione di altri servizi (ora affidati in parte direttamente al segretario comunale, Igor Rossetti). La quantità di compiti già assegnati al direttore dell'UT (e al segretario) rendono difficile, se non impossibile, dedicare la giusta attenzione (soprattutto in termini temporali) alle tematiche legate all'ambiente e all'energia.

Dall'analisi del rapporto emerge anche una chiara mancanza strutturale nell'amministrazione: il dicastero ambiente non ha né un direttore né un funzionario espressamente dedicato allo scopo. Proponiamo pertanto la riorganizzazione dei dicasteri, con la formalizzazione di un responsabile del dicastero ambiente, che potrebbe essere unito ad altri dicasteri attuali come avviene già in altri comuni.

Il Comune dovrebbe dotarsi quindi di una **persona di riferimento per le tematiche ambientali ed energetiche**. Questa funzione dovrebbe essere garantita da una persona con marcata sensibilità ambientale, competente ed interessata al tema, disposta a seguire un'adeguata formazione continua e con spiccate capacità comunicative: l'incarico potrebbe essere assegnato a una persona già attiva nell'amministrazione oppure a una persona con grado di occupazione limitato presso il comune,

eventualmente su mandato esterno (in questi ultimi casi con formazione specifica in ambito ambientale).

Non da ultimo la nuova figura permetterebbe di istituire uno **sportello di consulenza "ambiente ed energia"** per informare e consigliare cittadini, committenti, architetti, progettisti, e altri operatori su questioni legate all'energia, l'edilizia ecologica e alla mobilità.

In sintesi il **responsabile dell'Ufficio (o dicastero) ambiente ed energia** sarebbe incaricato delle seguenti mansioni:

- *Coordinamento* :
 - Progetto Città dell'energia (e tramite fra commissione e amministrazione).
 - Politica energetica comunale: bilancio energetico, messa in atto delle misure e valutazione; consulenza all'esecutivo e ai servizi, valutazione sistematica di proposte dei servizi e dell'esecutivo (capitolo nei messaggi, ad esempio).
- *Informazione e consulenza*:
 - Sito del comune: coerenza, aggiornamento e completezza della pagina ambiente (Incentivi comunali e formulari: arcobaleno, carte giornaliere, benzina alchilata; informazioni puntuali su tematiche o eventi; link vari come collegamenti con orari e tariffe mezzi pubblici).
 - Sportello energetico: informazione e consulenza alla popolazione e all'economia privata su energia, edilizia ecologica e mobilità (a livello locale o regionale).
- *Organizzazione*
 - Manifestazioni organizzate dal comune (giornata ecologica e serate informative).
 - Formazione sul tema per amministrazione, commissari, consiglieri comunali e municipali.

La commissione ambiente consegnando il presente rapporto durante la seduta di Municipio di martedì 26 novembre 2013, coglie l'occasione per salutare l'esecutivo e per ringraziare per la collaborazione passata e futura.

Biasca, 26 novembre 2013